

(Codice interno: 385101)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1981 del 21 dicembre 2018

**Sviluppo dei Consulitori Familiari Pubblici: LR n. 45 del 29 dicembre 2017, art. 47.***[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto, si intende dare attuazione all'Art. 47 "Finanziamento dei consulitori familiari pubblici" della LR n. 45 del 29 dicembre 2017 (Collegato alla legge di stabilità regionale 2018).

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto, allo scopo di realizzare il servizio di consulenza e di assistenza al singolo, alla coppia ed alla famiglia, in atto o in via di formazione, secondo le finalità indicate nell'art. 1 della Legge 29 luglio 1975 n. 405, ha disciplinato l'istituzione dei Consulitori Familiari Pubblici e Privati nel proprio territorio, con la Legge Regionale 28 marzo 1977 n. 28.

La Legge Regionale n. 22 del 16 agosto 2002 ha approvato i criteri relativi all'autorizzazione all'esercizio e all'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie socio-sanitarie e sociali, compresi i Consulitori Familiari, che devono concorrere al miglioramento della qualità dei servizi, garantendo ai cittadini adeguati livelli quantitativi e qualitativi delle prestazioni erogate.

La DGR n. 3972 del 30 dicembre 2002 ha definito i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) sanitaria e sociosanitaria rivolti alle donne, ai minori, alle coppie ed alle famiglie, nell'Area Materno-Infantile, facendo riferimento alle attività dei Consulitori Familiari.

Il provvedimento della Giunta Regionale n. 215 del 3 febbraio 2010 ha approvato le Linee Guida per il Servizio di Consultorio Familiare, specificandone finalità, funzioni e collocazione nella programmazione territoriale in un'ottica di "servizio relazionale".

Negli anni, la Regione del Veneto ha promosso la realizzazione di importanti progettualità volte alla promozione/prevenzione e sostegno a favore della famiglia, a cura dei Consulitori Familiari Pubblici delle Aziende UU.LL.SS.SS. rispondendo ad una richiesta, sempre più in aumento, di interventi da parte delle famiglie, soprattutto in alcune aree cosiddette "emergenti" legate ai continui e rapidi cambiamenti di ordine sociale che hanno investito la società.

La DGR n. 1496 del 12 agosto 2014 ha approvato il Progetto Regionale "Interventi a favore della persona e della famiglia: sviluppo dei Consulitori Familiari Pubblici", disponendo l'impegno ed il riparto della somma complessiva di € 1.000.000,00 fra le 21 ex-Aziende ULSS in base ai dati riferiti alla popolazione residente e determinando lo sviluppo/potenziamento di tre specifiche linee di intervento, da concludersi entro il 30 settembre 2015:

- potenziamento degli interventi di sostegno alla genitorialità in situazioni di difficoltà relazionali e/o sociali, in particolare nelle situazioni che vedono coinvolte le autorità giudiziarie, al fine di sostenere il ruolo genitoriale e di prevenire forme di abuso e maltrattamento, di comportamenti a rischio e fenomeni di esclusione sociale, secondo un approccio multidimensionale ed integrato;
- potenziamento di interventi di educazione alla relazionalità, all'affettività ed alla sessualità, soprattutto nelle Scuole con particolare riferimento alla prevenzione della discriminazione di genere;
- potenziamento di interventi di prevenzione e di sostegno in riferimento alla violenza contro la donna.

Con DGR n. 2011 del 23 dicembre 2015 è stata data prosecuzione al suddetto Progetto Regionale, con riferimento all'anno 2016, confermando l'impegno e il riparto della somma di € 1.000.000,00 fra le 21 ex-Aziende ULSS in base ai dati riferiti alla popolazione residente.

Analogamente, con DGR n. 59 del 27 gennaio 2017 è stata data prosecuzione al suddetto Progetto Regionale, con riferimento all'anno 2017, confermando l'impegno e il riparto della somma di € 1.000.000,00 fra le 21 ex-Aziende ULSS in base ai dati riferiti alla popolazione residente.

Si tratta ora di dare attuazione all'Art. 47 "Finanziamento dei consulitori familiari pubblici" della LR n. 45 del 29 dicembre 2017 (Collegato alla legge di stabilità regionale 2018) che autorizza la Giunta regionale a finanziare lo sviluppo dei Consulitori Familiari pubblici per garantire i livelli essenziali di assistenza di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12

gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502", articolo 24 recante "Assistenza sociosanitaria ai minori, alle donne, alle coppie, alle famiglie".

Agli oneri derivanti dalla realizzazione del suddetto progetto, quantificati in euro 1.000.000,00 per l'esercizio 2018, in euro 1.000.000,00 per l'esercizio 2019 e in euro 1.000.000,00 per l'esercizio 2020, si fa fronte ai sensi del comma 2 dell'Art. 47 della LR n. 45 del 29 dicembre 2017, con le risorse del Fondo Sanitario Regionale, allocate alla Missione 13 "Tutela della Salute", Programma 01 "Servizio Sanitario Regionale - Finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA", Titolo 1 "Spese correnti" del bilancio di previsione 2018-2020.

Si propone, pertanto, di confermare il riparto della somma di € 1.000.000,00 a favore dei Consulteri Familiari Pubblici delle ex 21 Aziende UU.LL.SS.SS. - ora 9 come da L.R. n. 19/2016 - così come definito dalla DGR n. 1496 del 12 agosto 2014 e così come riportato nell'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

- viste le LL.RR. n. 28/1977, n. 11/2001, n. 39/2001, n. 22/2002;
- visto l'art. 2, comma 2, della L.R. n. 54/2012;
- visto il D. Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. n. 118/2011;
- vista la L.R. n. 19/2016;
- vista la DGR n. 1496/2014;
- vista la DGR n. 2661/2014;
- vista la DGR n. 245/2015;
- vista la DGR n. 2011/2015;
- vista la DGR n. 59/2017;
- visto l'Art. 47 della L.R. n. 45 del 29 dicembre 2017

delibera

1. di ritenere le premesse parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di dare attuazione all'Art. 47 "Finanziamento dei consultori familiari pubblici" della LR n. 45 del 29 dicembre 2017 (Collegato alla legge di stabilità regionale 2018) approvando la prosecuzione del Progetto Regionale "Interventi a favore della persona e della famiglia: sviluppo dei Consulteri Familiari Pubblici", in attuazione;
3. di approvare, per quanto espresso in parte motiva, l'**Allegato A**, parte integrante del presente atto, che riporta le nove Aziende ULSS ed i relativi importi assegnati;
4. di confermare che gli importi a favore delle nove Aziende UU.LL.SS.SS. di cui all'**Allegato A**, fanno riferimento al capitolo di nuova istituzione denominato "*Spesa sanitaria corrente per il finanziamento dei LEA - Interventi per lo sviluppo dei consultori familiari pubblici ( L.R. 14/09/1994, n. 55 - art. 20, c.1, p.to b, lett. A, D. Lgs. 23/06/2011, n. 118 - L.R. 25/10/2016, n. 19- art. 47 L.R. 29/12/2017, n. 45)*";
5. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n.1/2011 e non ha natura di debito commerciale;
6. di incaricare il Direttore della struttura competente ad assumere ogni atto conseguente in attuazione del presente provvedimento, compresi gli impegni di spesa;
7. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dall'avvenuta conoscenza;
8. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR nr. 1981 del 21 dicembre 2018

pag. 1 di 1

## RIPARTO FONDI CONSULTORI FAMILIARI PUBBLICI ANNO 2018

n. progr.	c.f. e p. iva	anagrafica	Aziende ULSS L.R. n. 19/2016	sede	Popolazione 2017 (*)	TOTALE ASSEGNATO
1	00300650256	165833	AZIENDA ULSS 1 DOLOMITI	BELLUNO	204.900	€ 41.773,39
2	03084880263	165827	AZIENDA ULSS 2 MARCA TREVIGIANA	TREVISO	887.420	€ 180.920,14
3	02798850273	165836	AZIENDA ULSS 3 SERENISSIMA	MESTRE-VENEZIA	625.145	€ 127.449,60
4	02799490277	165835	AZIENDA ULSS 4 VENETO ORIENTALE	SAN DONA' DI PIAVE VE	228.407	€ 46.565,81
5	01013470297	165838	AZIENDA ULSS 5 POLESANA	ROVIGO	238.893	€ 48.703,61
6	00349050286	165832	AZIENDA ULSS 6 EUGANEA	PADOVA	934.247	€ 190.466,86
7	00913430245	165837	AZIENDA ULSS 7 PEDEMONTANA	BASSANO DEL GRAPPA VI	366.505	€ 74.720,13
8	02441500242	165834	AZIENDA ULSS 8 BERICA	VICENZA	496.699	€ 101.263,05
9	02573090236	165839	AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA	VERONA	922.821	€ 188.137,41
			<b>TOTALE VENETO</b>		<b>4.905.037</b>	<b>€ 1.000.000,00</b>

(\*) Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Istat



0eFbaF95

